



**COMUNE DI PRIZZI**  
**PROVINCIA DI PALERMO**  
**IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA**  
**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**  
**N. 35 del Registro - Anno 2014**

<b>O G G E T T O :</b>	Approvazione tariffe TARI per l'anno 2014
------------------------	---

L'anno duemilaquattordici, addì Ventinove del mese di Settembre alle ore 19,30 nella sala delle adunanze a seguito di determinazione del Presidente del Consiglio previa regolare convocazione si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica di prima convocazione.

dall'appello risultano presenti:

<b>Cannella Giuseppe</b>	<b>SI</b>	<b>Pecoraro Simone</b>	<b>SI</b>
<b>Castelli Giuseppe</b>	<b>NO</b>	<b>Fucarino Giuseppe</b>	<b>SI</b>
<b>Di Pisa Andrea Giusto</b>	<b>SI</b>	<b>Canale Girolamo</b>	<b>SI</b>
<b>Campagna Sonia Vita</b>	<b>SI</b>	<b>Amato Antonio</b>	<b>SI</b>
<b>Marretta Francesco</b>	<b>SI</b>	<b>Cordaro Pietro</b>	<b>SI</b>
<b>Collura Giorgio</b>	<b>SI</b>	<b>Collura Giusi Annamaria</b>	<b>NO</b>
<b>La Corte Vincenzo</b>	<b>SI</b>	<b>Mercadante Elisabetta Maria</b>	<b>NO</b>
<b>Girgenti Antonino</b>	<b>SI</b>		
<b>CONSIGLIERI ASSEGNATI</b>	<b>N°.15</b>	<b>PRESENTI</b>	<b>N°.11</b>
<b>IN CARICA</b>	<b>N°.15</b>	<b>ASSENTI</b>	<b>N°.4</b>

Assume la presidenza il Vice Presidente del Consiglio dott. Francesco Marretta il quale constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno.

Assiste e partecipa il Segretario del Comune Dott.ssa Rosalia Giacchino la quale provvede alla redazione del presente verbale. La seduta è pubblica.

E' presente il Sindaco Luigi Vallone.

Ai sensi dell'art. 184 dell'OO.EE.LL. vigente in Sicilia ed approvato con L.R. 15/03/63 n. 16 e dell'art. 43 del regolamento sul funzionamento del Consiglio approvato con deliberazione del CC. n.49 del 26/11/2004, il Presidente, designa tre scrutatori nelle persone dei consiglieri:

- Pecoraro Simone
- Di Pisa Andrea Giusto
- Cordaro Pietro

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

**PREMESSO** che l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

**VISTI** i commi 639 e seguenti dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, come modificati dal decreto legge 6 marzo 2014 n. 16, convertito nella legge 2 maggio 2014 n. 68, che introducono la disciplina della IUC, con passaggi sia di carattere generale sia attinenti alle singole componenti della medesima;

**VISTO** il regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC) approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 30 del 01/09/2014, che al Titolo III disciplina la nuova tassa sui rifiuti (TARI);

**CONSIDERATO** che, ai sensi del comma 654 dell'art.1 citato, il gettito della TARI deve assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, ricomprendendo anche i costi di cui all'art. 15 del D.Lgs.n. 36/2003 e ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a spese proprie relativi produttori;

**CONSIDERATO** che, ai sensi del comma 683, il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della Tassa in conformità al Piano finanziario del servizio di gestione rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale;

**CONSIDERATO** che il comma 651 e il comma 652 dell'art.1 citato, come integrato dall'art.2 comma 1, lettera e) bis del D.L. n.16/2014, convertito dalla Legge n. 68/2014, dispongono che, nella commisurazione della tariffa, il Comune possa, in alternativa:

a) tenere conto dei criteri determinati con il DPR n. 158/1999;  
b) nel rispetto del principio "chi inquina paga" sancito dalla Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio:

1. far riferimento alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio rifiuti. In tale ipotesi le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea devono essere determinate moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualificativa di rifiuti.

2. nelle more della revisione del DPR n. 158/1999, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe e limitatamente agli anni 2014 e 2015, prevedere l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 4a, 4b dell'allegato 1 del Regolamento di cui al DPR n. 158/1999 citato, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1;

**CONSIDERATO** che, nel proprio regolamento, il Comune ha previsto l'articolazione delle tariffe per utenze domestiche e per quelle non domestiche, queste ultime a loro volta suddivise in categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti, riportate nell'allegato 1 del regolamento;

**RAVVISATA** la necessità di ripartire i costi tra le utenze e di articolare le tariffe in modo tale da garantire, per quanto possibile, una gradualità nel passaggio dal regime Tarsu al nuovo tributo, una perequazione del carico fiscale tra le diverse categorie e il contenimento degli aumenti che permangono comunque significativi a carico di talune categorie di utenza;

**RITENUTO** di attenersi, nella determinazione delle tariffe, ai coefficienti di produttività definitivi dal DPR n. 158/1999 e di avvalersi altresì della possibilità offerta dal D.L. n. 16/2014 di una loro diversa graduazione;

**VISTA** la manovra tariffaria predisposta dal Settore Economico Finanziario sulla base delle risultanze del Piano finanziario, delle banche dati delle utenze e delle superfici imponibili;

**DATO ATTO** che, in attuazione degli obiettivi dati e della norma citata, la manovra risulta impostata come segue:

- a) sia i costi fissi che i costi variabili vengono ripartiti tra le utenze domestiche e le utenze non domestiche, imputando alle utenze domestiche un percentuale di incidenza del 92% sui costi fissi e del 91% sui costi variabili, e quantificando presuntivamente i rifiuti prodotti in 990.000 tonnellate per le utenze domestiche e in 110.000 tonnellate per le utenze non domestiche;
- b) il coefficiente  $K_a$  per la determinazione della quota fissa della tariffa delle utenze domestiche è stabilito in misura fissa al mq per tutte le utenze, tenuto conto della necessità, nel primo anno di applicazione del tributo, di attenuare la pressione sulle utenze domestiche, con particolare riguardo alle famiglie numerose;
- c) i coefficienti  $K_b$  stabiliti dal DPR n. 158/1999 per la determinazione della quota variabile della tariffa delle utenze domestiche sono determinati con riferimento ai coefficienti minimi e massimi stabiliti dalla tabella 2 dell'allegato 1 DPR n. 158/1999 e sono articolati in relazione al numero degli occupanti, con i correttivi consentiti dal D.L. n. 16/2014 citato, sempre nell'ottica di evitare eccessivi aumenti nella tassazione delle famiglie rispetto agli anni precedenti;
- f) i coefficienti  $k_c$  e  $k_d$  per la determinazione della quota fissa e della quota variabile della tariffa delle utenze non domestiche sono determinati con riferimento ai coefficienti minimi e massimi stabiliti dal DPR n. 158/1999 per tutte le categorie, con i correttivi consentiti dal D.L. n. 16/2014 citato; in particolare con l'aumento o la diminuzione dei coefficienti fino al 50% per talune categorie, al fine di assicurare un riequilibrio del prelievo tra le diverse categorie di utenza particolarmente beneficiate o fortemente penalizzate dall'entrata in vigore del nuovo tributo;

**DATO ATTO** che il richiamato regolamento comunale che disciplina la nuova tassa introduce:

- Ai sensi dell'art. 1, comma 656 della legge n. 147/2013, la riduzione del 20% della tariffa in caso di mancato svolgimento del servizio.
- Ai sensi dell'art. 1, comma 657 della citata legge, la riduzione del 60% della tariffa per le utenze ubicate al di fuori della zona servita.
- Ai sensi dell'art. 1, comma 659 della legge n. 147/2013 la riduzione del 30% della tariffa nel caso di:
  - a) Abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo;
  - b) Locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente;
  - c) Abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero;
  - d) Fabbricati rurali ad uso abitativo.

**DATO ATTO** che la riduzione per la raccolta differenziata prevista dall'articolo 1 comma 658 della legge n. 147/2013 è assicurata, su base collettiva, attraverso la riduzione del costo di smaltimento dei rifiuti, ottenuta grazie all'avvio della raccolta differenziata porta a porta, e alla decurtazione dai costi della quota dei proventi derivanti dal recupero dei rifiuti;

**DATO ATTO** che l'articolazione tariffaria proposta consente di assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2014, determinati in complessivi euro 659.680,97 dal Piano finanziario approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 34 adottata in data odierna;

**DATO ATTO** che, ai sensi dell'art. 1 comma 666 della legge n. 147/2013, è fatta salva l'applicazione del Tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D. Lgs. n. 504/1992, nella misura percentuale deliberata dalla Provincia di Palermo;

**DATO ATTO** che il regolamento comunale, approvato con deliberazione n. 30 del 01/09/2014, prevede che il pagamento degli importi dovuti sia effettuato in 3 rate la cui scadenza è fissata annualmente dalla Giunta Comunale;

**CHE** nelle more dell'approvazione del regolamento per l'applicazione del nuovo tributo TARI, del Piano finanziario 2014 e della determinazione delle tariffe, con deliberazione della Giunta Comunale n. 71 del 14/05/2014, vista la nota Prot. n. 5648 del 24/03/2014 della Direzione Legislativa Tributaria e Federalismo Fiscale del Ministero dell'Economia e delle Finanze, è stato previsto il versamento della TARI in n. 3 (tre) rate complessive, di cui n. 2 (due) acconti da versare sulla base delle tariffe TARSU vigenti per effetto della determinazione sindacale n. 34/2013, oltre il tributo provinciale ai sensi della legge n. 147/2013 art. 1 comma 666;

**CHE** la richiamata deliberazione della Giunta Comunale, ha stabilito per l'anno 2014, le scadenze di versamento della TARI come segue:

- 1^ rata di acconto, scadenza 30 giugno 2014, per un importo pari al 40% di quanto dovuto applicando alle superfici occupate le tariffe vigenti al 31 dicembre 2013 ai fini TARSU oltre al tributo provinciale;
- 2^ rata di acconto, scadenza 31 agosto 2014, per un importo pari al 40% di quanto dovuto applicando alle superfici occupate le tariffe vigenti al 31 dicembre 2013 ai fini TARSU oltre al tributo provinciale;
- 3^ rata di saldo/conguaglio, scadenza 30 novembre 2014, calcolata sulla base dell'importo annuo, dovuto a titolo di TARI 2014, tenuto conto delle tariffe definitive, e portando a scomputo i pagamenti delle rate di acconto;

**TENUTO CONTO** che, ai sensi dell'art. 31 del regolamento citato in premessa, la tariffa giornaliera del tributo è fissata, per ogni categoria di attività non domestica, nella misura di 1/365 della tariffa annuale maggiorata della percentuale stabilita dalla deliberazione di approvazione delle tariffe;

**CHE** per tutti gli operatori del mercato settimanale presenti con concessione comunale il tributo dovuto è calcolato moltiplicando la tariffa giornaliera per n. 50 giorni di mercato annuali;

**RITENUTO**, quindi, di poter procedere all'approvazione delle tariffe TARI relative all'anno 2014, sulla base delle disposizioni normative attualmente vigenti;

**VISTO** il D.M. 18 luglio 2014, che ha stabilito, per l'anno 2014, il differimento al 30 settembre 2014 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali;

**PRESO ATTO** dei pareri tecnico e contabile positivi espressi sulla presente proposta di deliberazione dal Responsabile del Servizio Finanziario;

**VISTO** l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, che sancisce la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto;

**VISTO** lo Statuto Comunale

**SI PROPONE AL C.C. DI DELIBERARE**

1. **APPROVARE**, ai fini della determinazione delle tariffe della TARI per l'anno 2014 la ripartizione dei costi tra Utenze domestiche e Utenze non domestiche come risulta dall'allegato n. 1;
2. **APPROVARE**, per le Utenze domestiche e le Utenze non domestiche, i coefficienti di produttività come rispettivamente da allegato n. 2 e allegato n. 3;
3. **DETERMINARE** le tariffe TARI per l'anno 2014 come risulta dalle tabelle – allegato n. 4 e allegato n.5;
4. **STABILIRE** la percentuale di maggiorazione della tariffa giornaliera del tributo nella misura del 100%;
5. **DARE ATTO** che gli allegati da n. 1 a n.5 costituiscono parte integrante della presente deliberazione;
6. **DARE ATTO** che le tariffe deliberate assicurano la copertura integrale dei costi del servizio rifiuti, quantificati complessivamente in € 659.680,97 dal Piano finanziario approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 29/09/2014;
7. **DARE ATTO** che sull'importo della TARI si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D. Lgs. n. 502/1992 nella misura deliberata dalla provincia di Palermo;
8. **DELEGARE** il Responsabile del Servizio Finanziario a trasmettere copia della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente;
9. **DICHIARARE**, con separata votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;
10. **DISPORRE** che il presente atto venga pubblicato nell'Albo Pretorio on-line di questo Comune, ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18/06/2009 n. 6.

**Il Responsabile del Procedimento**

F.to Rag. Adriana Comparetto

**Il Proponente**

F.to Il Sindaco Vallone Luigi

**PARERI ESPRESSI AI SENSI DEGLI ARTT.53 E 55 DELLA LEGGE 142/90 RECEPITA  
DALLA L.R. N. 48/91 COME MODIFICATA DALLA L.R. 30/2000**

In ordine alla regolarità tecnica si esprime parere FAVOREVOLE

Prizzi,24-09-2014

Il Responsabile del Settore  
F.to Rag. Adriana Comparetto

In ordine alla regolarità contabile si esprime parere FAVOREVOLE

Prizzi, 24-09/2014

Il Responsabile del Settore Finanziario  
F.to Rag. Adriana Comparetto

Il Vice Presidente invita il Responsabile del settore Economico Finanziario Ragioniere Comparetto a relazionare in merito alla proposta di deliberazione “Approvazione tariffe Tari per l’anno 2014”.

Il Sindaco evidenzia che la legge ha dato qualche piccolo margine di discrezionalità per abbattere le tariffe ed evitare aumenti altissimi. Sottolinea che, grazie al lavoro fatto dall’Amministrazione e dai cittadini, ognuno per la sua parte si è riusciti a diminuire la spesa e con l’articolazione delle tariffe si avrà un risparmio rispetto alla TARSU dell’anno scorso che si può quantificare per una superficie di 100 mq. da 48 a 36 euro a secondo dei componenti del nucleo familiare.

Il consigliere Collura fa un plauso all’Amministrazione perché in un periodo in cui tutti i Comuni aumentano le imposte a Prizzi si stanno diminuendo e così i cittadini saranno ripagati per l’impegno nella raccolta differenziata.

Non essendoci altri interventi invita a votare

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con voti favorevoli n.7 n.1 astenuto ( Di Pisa) e n.3 contrari ( Amato – Canale- Cordaro) espressi per alzata di mano dai n.11 consiglieri presenti e votanti

**D E L I B E R A**

di approvare la proposta suestesa e in conseguenza di adottare il presente provvedimento con le motivazione e gli allegati di cui alla proposta stessa

Successivamente con separata votazione analoga alla precedente il presente atto viene reso immediatamente esecutivo.

**Letto approvato e sottoscritto**

**Il Consigliere Anziano  
F.to Giuseppe Cannella**

**Il Vice Presidente del Consiglio  
F.to Marretta Francesco**

**Il Segretario Comunale  
F.to Rosalia Giacchino**

<b>Affissa all'Albo Pretorio il 03/10/2014 vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.</b> <b>Il Messo Comunale A. Francaviglia</b> _____	<b>Defissa dall'albo pretorio il 18/10/2014</b> <b>Il Messo Comunale A. Francaviglia</b> _____
---	--

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

**ATTESTA**

**Su conforme attestazione del Messo Comunale che copia integrale del presente verbale di deliberazione è stata pubblicata ai sensi dell'art. 11 della L.R. 44/91 mediante affissione all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 03/10/2014 e che contro di essa non venne prodotta a questo ufficio opposizione alcuna.**

- **Che la presente deliberazione:**
- **Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 29/09/2014**
  - o **Il decimo giorno successivo alla pubblicazione all'Albo Pretorio (Art. 12 L.R. 44/91);**

**Il Segretario Comunale**  
\_\_\_\_\_

**X Perché dichiarata immediatamente esecutiva (artt. 12 e 16 L. 44/91);**

**Prizzi li** \_\_\_\_\_

**Il Segretario Comunale**  
\_\_\_\_\_